



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
PROVINCIA DI MILANO
Via IV Novembre,

**Interrogazione 30 Aprile 2015 – Alloggi a canone sociale e moderato –
Assegnazioni, disponibilità, trasparenza, fondi**

Prima di entrare nel merito della risposta all'interrogazione vorrei sottolineare il fatto che il nostro regolamento di consiglio comunale sancisce che le interrogazioni sono richieste scritte e verbali rivolte al sindaco alla giunta comunale per avere informazioni circa la sussistenza di un fatto determinato.

L'interrogazione dal lei presentata pone delle questioni che non sono di facile disamina tramite una risposta in consiglio comunale.

Molti dei quesiti che lei pone trovano risposta anche nella relazione sulla emergenza abitativa già pronta.

Quali misure intende adottare a sostegno delle famiglie con sfratto esecutivo pendente o comunque in situazione abitativa gravemente precaria, al termine della scadenza degli sfratti, utilizzando anche il contributo regionale di € 44.000?

Il Comune di Trezzano S/N ha emesso un primo avviso per le morosità incolpevoli appena definito da Regione Lombardia come poter procedere per l'assegnazione di questi fondi.

Ciò ci ha permesso di essere uno fra i primi comuni a chiedere la sospensiva degli sfratti al Prefetto.

8 nuclei familiari avevano le caratteristiche descritte nel bando. Per quasi tutte le 8 famiglie si è trovata una soluzione.

Quale sia la reale situazione degli alloggi di Trezzano S/N (proprietà sia Aler che Comune) in termini di mappatura complessiva suddivisa per via, numero civico, superficie, stato di manutenzione, anno di costruzione.

Rispetto a questa domanda, e facendo riferimento a ciò che ho espresso in premessa ritengo che lei, in qualità di consigliere comunale, possa fare

richiesta di accesso agli atti. Gli verranno fornite tutte le informazioni che ritiene utili.

In linea generale posso dire che gli alloggi sono circa 300 di proprietà sia di Aler che comunali

Al momento la situazione degli alloggi è la seguente:

- 1 assegnabile (di proprietà comunale) a canone sociale dopo che verrà conclusa la procedura di un cambio alloggio;
- 1 assegnabile allo stato di fatto di proprietà Aler (e questa è la risposta al suo terzo quesito);
- 2 sono gli alloggi occupati abusivamente da vario tempo per i quali stiamo procedendo con Aler a fare le dovute verifiche per l'eventuale rilascio forzoso;
- 3 gli appartamenti messi da Aler nel piano vendita e per i quali abbiamo chiesto lo svincolo e al disponibilità per l'assegnazione;
- 3 gli appartamenti assegnabili a canone moderato per i quali Aler deve rilasciarci la certificazione di assegnabilità.

Relativamente alle graduatorie di assegnazione degli alloggi se intenda rendere disponibile ai consiglieri Comunali la composizione per singola voce e sottovoce al fine di consentire un controllo da parte dei consiglieri comunali

Come ben tutti sappiamo il punteggio assegnato ai fini della graduatoria è un punteggio che viene "composto" da un applicativo della Regione Lombardia nel quale vengono inserite le domande. La graduatoria viene definita secondo calcoli insiti nel programma.

Quello che è possibile fare al momento e con gli strumenti in nostro possesso sono dar massima evidenza dello schema di calcolo ponderale che viene applicato (che peraltro è un allegato della norma regionale).

Abbiamo interpellato sia la Regione Lombardia che il sindacato inquilini per verificare se ci fosse uno schema più leggibile ma al momento non ci è pervenuto nulla.

So che lei fa riferimento al Comune di Parma ma come evidente, il Comune di Parma ha come riferimento norme che sono della Regione Emilia Romagna.

Per agire l'azione di controllo come consigliere comunale credo che possa comunque fare richiesta di accesso agli atti rispettivamente alle singole domande (chiedo lumi per questo al segretario comunale).

Assessore Sandra Volpe